

fine secolo XIX : dalla ricerca scientifica al sentimento,
all'intuizione, alla coscienza religiosa (Positivismo → Decadentismo)
Si rivendica il valore della soggettività pensante; senso di sfiducia
nel potere della ragione; bisogno di abbandonarsi al sogno, all'istinto;
esaltazione dell'io individuale; arte sottratta al condizionamento della realtà
Arte come rivelazione della realtà autentica delle cose
(la vita, per realizzarsi nella sua essenza, dovrà farsi arte
→ estetismo: D'Annunzio, Nietzsche) Estetismo = fuga dalla realtà.
D'Annunzio rifiuta l'intelletto come strumento di conoscenza;
il segreto della vita profonda va attinto nell'amore fisico,
nell'istinto sessuale, nell'ebbrezza erotica. Abbandono alla vita
dei sensi. Mito del superuomo (Nietzsche), esaltazione dell'io
volto a realizzare se stesso contro e fuori della storia, assetato di
piacere, di nuove esperienze.

Elezione a deputato 1897 - passaggio dalla destra alla
sinistra - infiniti amori e in particolare quello con Eleonora Duse
(più famosa attrice dell'epoca) - furiose cavalcate, partenze
per i primi voli aeronautici - vita fastosa da principe rinasci-
mentale nella villa "la Capponcina" a Sestignano - disperso verso
i creditori (sequestrano e vendono la villa), sdegnoso esilio
volontario in Francia (1903) - ritorno clamoroso per sostenere
l'intervento contro Austria e Germania (1915) - prestigiose imprese di
guerra (volo su Vienna, beffa di Buccari, ferita all'occhio - 1916) - ritiro
nella villa del Vittoriale a Gardone (1921)

voluntà dell'immergersi nella natura,
 cantore della sensualità procompensare
 cantore della standardizzazione dei sensi.

Meas della Beffa di Buccari conservato nella Torre
 di S. Mario su riva al lago Chiesa parrocchiale 18° sec.
 lavorazione artigianale di oggetti in legno d'olivo

pee — assorbiva. Esempio in tal senso e il piacere la cui com-

cronista mondano
 dell'aristocrazia

mito del
 superuomo

1863 Nasce a Pescara da famiglia di media borghesia. Studia fino alla licenza liceale al collegio Cicognini di Prato: già sedicenne pubblica i versi di *Primo Vergine*.

1881-91 Periodo romano: avventure mondane e duelli, attività giornalistica (sulla *Cronaca bizantina* e *La Tribuna*), artistica (1882: *Canto novo* e le novelle di *Terra Vergine*; 1889: *Il piacere*; 1891: *Giovanni Episcopo*) e viaggi (1887: avventurosa crociera nell'Adriatico con Adolfo De Bosis, il direttore del *Convito*).

1891-93 *L'Innocente*, *Elegie romane*, *Poema paradisiaco*.

1895 Compie con alcuni compagni, fra i quali il famoso giornalista Edoardo Scafoglio, un viaggio in Grecia (cantato poi nel primo libro delle *Laudi*).

1897. Viene eletto deputato per la destra, ma in occasione delle leggi repressive proposte da Peloux si schiera con le sinistre al grido di *Passo verso la vita!*

1898-1909 Periodo fiorentino: vive a Settignano nella villa della Capponcina che trasforma in una dimora da raffinato esteta. Cadono in questo periodo: la sua produzione teatrale, la relazione con Eleonora Duse, le *Laudi*.

1910-15 Periodo francese: a causa dei debiti (la Capponcina viene messa all'asta) si ritira in «volontario esilio» ad Arcachon (vicino Bordeaux). Scrive parecchie

opere teatrali in francese. Celebra l'impresa libica nelle 10 *Canzoni della gesta d'oltremare*, pubblicate via via sul «Corriere della Sera».

1915-18 Ritorna in Italia (e pare che la monarchia abbia contribuito a risolvere le questioni economiche che egli partendo per il «volontario esilio» aveva lasciato in sospeso) e partecipa alla propaganda interventistica con virulenti discorsi di autentica istigazione alla violenza. In guerra si distingue per parecchie imprese (beffa di Buccari, volo su Vienna) nelle quali si fondono coraggio, compiacimento dell'avventura e ricerca del bel gesto.

1919-21 Compie, come egli stesso la definì, la «penultima ventura»: occupa militarmente Fiume in opposizione al governo italiano e alla decisione della Conferenza della pace. (Anarchismo)

1921 *Notturmo*.

1921-38 Al «Vittoriale degli Italiani». Si ritira a Gardone nella villa di Cagnacco che trasforma in un museo della sua attività e delle sue gesta. Prima della marcia su Roma ha contatti non molto chiari con Mussolini; celebra con scritti d'occasione la conquista dell'Etiopia; ma, nei riguardi del regime, «inchinato e rispondendo a molta distanza, si apparta, certo per estetismo aristocratico, dalle adesioni quotidiane al conformismo di massa» (Contini).

ferito in un incidente
 di volo per de l'occhio destro

salvato alla Jugoslavia

relazione con la Duse = 1898 - 1903

GARDA

A Costermano (C.a.p. 37010), m 237, a 4 km a E:

Il Da Remigio al Bellavista, t. 620064; chiuso lunedì.

Garda conserva un caratteristico, colorito nucleo antico, affacciato al lungolago alberato. La settecentesca parrocchiale ha il campanile del sec. xv e resti di un chiostro della stessa epoca.

GITA, km 3, alla punta di S. Vigilio**, uno dei più romantici e celebrati siti del lago, tutta punteggiata di cipressi, ove si trovano l'antica chiesetta di S. Vigilio e la cinquecentesca villa Guarenti, forse su disegno del Sammiceli.

GARDA (LAGO DI) (3 D-E2-3): m 65; superficie km² 370; lunghezza km 51,6; larghezza variante da km 2,4 a un massimo di 17,5 nella parte S; profondità massima m 346. Il lago di Garda, detto anche *Benaco*, è il maggiore dei laghi prealpini e il più grande dei laghi italiani. Di origine glaciale, occupa un lungo e vasto solco vallivo fra la Lombardia a O, il Veneto a E e il Trentino a N. Ha per principale immissario il F. Sarca, che vi sbocca a N presso Tórbole, e per emissario il F. Mincio che ne esce a S a Peschiera. È costituito da un bacino meridionale molto espanso fra sponde basse, diviso in due golfi dalla lunga e sottile penisola di Sirmione, e di una parte settentrionale allungata e via via sempre più stretta, chiusa a O da sponde alte e rocciose, e a E dalla lunga e caratteristica dorsale del M. Baldo m 2200, che domina nel paesaggio. Questo è assai vario, ora disteso e ridente, ora mosso, selvaggio e orrido, e sempre grandioso e spettacolare. Alla sua bellezza concorrono la trasparenza e l'azzurro delle acque e la lussureggiante vegetazione. Il clima, eccezionalmente mite per le regioni settentrionali (la media del gennaio è 2-3°; quella di luglio 23-25°), favorisce una vegetazione di pretto tipo mediterraneo in cui si notano l'ulivo, gli agrumi (particolarmente cedri, che sulla riva bresciana danno luogo a caratteristiche coltivazioni a gradinata), gli oleandri, le magnolie, le agavi, le palme; la flora del Baldo è ricca di specie rare.

Il lago di Garda forma una delle zone climatiche e turistiche più fiorenti e frequentate. La plaga migliore è la cosiddetta Riviera bresciana tra Salò e Gargnano, tutta un seguito di stazioni climatiche (Salò, Gardone Riviera, Fasano, Maderno), di ville, alberghi e giardini. Sulla sponda meridionale, ove si trova Desenzano, il più importante centro commerciale del lago, particolarmente suggestiva è la sottile penisola di Sirmione, col caratteristico paese noto per il castello Scaligero, gli avanzi romani, una fonte termale subacquea. Fra Salò e Desenzano si estende la ridente zona della Valtenesi, a vigneti e frutteti, formata da modeste alture moreniche che s'affacciano su ampie insenature, con i paesetti sui cocuzzoli (per le località della sponda lombarda del Garda si veda il 1° volume della Guida). Sulla sponda veronese, Lazise, Bardolino, Garda, l'incantevole punta di S. Vigilio, punto panoramico eccezionale, Torri del Benaco, Malcesine sono le località più frequentate e tutta la plaga è disseminata di frequentatissimi campeggi. Sulla sponda settentrionale, infine, Riva e la vicina Tórbole sono notissime e bene attrezzate stazioni climatiche.

Il lago è contornato da ottime strade che ne permettono l'intero circuito (km 144). Sulla sponda lombarda, da Salò a Riva, corre la Gardesana occidentale, una delle strade più suggestive, in gran parte ricavata nella roccia mediante numerose gallerie; essa offre una successione di vedute spettacolari, ora ridenti, ora grandiosamente orride. Di interesse notevole è anche la Gardesana orientale, che si svolge sulla sponda veneta da Peschiera del Garda a Riva. La navigazione è assicurata da servizi regolari di battelli e aliscafi che fanno spola da Desenzano, da Sirmione e da Peschiera a Riva, allacciando i diversi centri rivieraschi e compiendo tragitti interessantissimi per la varietà dei panorami. Servizio di traghetto per auto da Torri del Benaco a Maderno.

GARDENA (PASSO DI) (*Grödner Joch*) (2 B-C2): m 2121; comune di Selva di Val Gardena (Bolzano). - Valico fra la val Gardena e la val Badia, sotto le pareti del gruppo di Sella, frequentato per escursioni e per gli sport invernali.

C.a.p. 39048. - Prefisso t. 0471. - Informazioni: AA di Selva di Val Gardena, t. 75122. - Seggiovia Cir, biposto, per Costa Dantercepies, da m 2100 a m 2350, e di qui cabinovia per Selva di Val Gardena. - Sciovie sul versante di Colfosco.

☐ Cir (**), stag., presso la seggiovia, t. 75127; cam. 34, tutte con b. o d.; sauna; vista; P.

GATTEO A MARE (10 D1): ab. 1050 c.; comune di Gatteo (Forlì). - Stazione balneare del litorale romagnolo, presso la foce del Rubicone.

C.a.p. 47043. - Prefisso t. 0541. - Informazioni: Ufficio Turistico Comunale, piazza della Libertà, t. 86083. - Piscina; tennis; maneggio.

☐ Flamingo (***), stag., viale Giulio Cesare 31, t. 87171; cam. 46, tutte con d.; piscina risc.; tennis; autorim.; sul mare.

☐ Capitol (***), viale Giulio Cesare 27, t. 86553; cam. 50, tutte con d.; sul mare; P.

☐ Miramare (***), stag., viale Giulio Cesare 63, t. 87313; cam. 52, tutte con d.; sul mare; P.

☐ Simon (**), stag., via Matteotti 41, t. 85224; cam. 36, tutte con d.; piscina; P.

☐ Villa Miriam (**), stag., via Bologna 8, t. 86138; cam. 42, tutte con d.; giardino; P.

☐ Sant'Andrea (*), stag., via Matteotti 66, t. 85360; cam. 18; d. 12.

☐ Fantini (**), stag., via Matteotti 10, t. 87009; cam. 35, tutte con d.; P.

GEMONA DEL FRIULI (6 B1): m 237; ab. 11 050; prov. di Udine. - Grosso centro della bassa valle del Tagliamento, storicamente noto per il suo Duomo, per altri monumenti e per il caratteristico aspetto del suo centro storico medioevale, di quando era uno dei quattro maggiori comuni del Parlamento Friulano; quasi completamente distrutto dal terremoto del 6 maggio 1976 e dalle scosse successive.

C.a.p. 33013. - Prefisso t. 0432.

☐ Da Willy (**), sulla strada lungo la ferrovia, t. 981671; cam. 18, tutte con b.; P.

☐ Al Boschetto (alb. *), sulla statale a km 3,5 verso Udine, t. 980910; chiuso lunedì e in agosto; P.

Sul colle su cui è in avanzata ricostruzione il centro storico, spiccano il *Duomo*, ridotto dal sisma ai soli muri perimetrali, in corso di ricostruzione (si prevede il suo completamento per il 1987), e il ricostruito *palazzo del Comune*, di forme rinascimentali lombarde (1502) con loggia terrena e balcone a trifora, sotto lo sperone su cui sono pochi ruderi del *castello* già diruto prima del terremoto.

Il *Duomo*, una delle più belle chiese del Friuli, fu eretto nei sec. xiii-xiv in forme romanico-gotiche da maestro Giovanni gemonese. L'imponente facciata si orna di una galleria con statue, di tre rosoni e rilievi, fra cui un colossale S. Cristoforo (1331). L'interno, originariamente a slanciate arcate gotiche su pilastri cilindrici, racchiudeva varie opere d'arte, fra cui un sarcofago romano e una ancona lignea del 1391.

GLORENZA (Glurns) (1 B1): m 907; ab. 734; prov. di Bolzano. - Piccolo centro dell'alta Val Venosta, caratteristico per la cinta quadrata delle torrioni mura cinquecentesche.

C.a.p. 39020. - Prefisso t. 0473. - Informazioni: *Pro Loco*, a Sluderno, t. 7585; Sluderno.

☐ Zur Post (**), sull'attraversamento, t. 81208; cam. 25, tutte con b. o d.; autorim.

Il *BORG MURATO* ha una cerchia di mura del 1555, con torri d'angolo e tre porte. La chiesa di S. Giovanni, del 1481, dal campanile trecentesco, alla grande affresco (Giudizio Universale) del 1496.

A km 2,8 sulla strada per il passo di Rësia è *Sluderno (Schluderns)* m 921, dominato e pittoresco *Castel Coira* (visite guidate a pagamento, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, lunedì), del sec. xiii, rinnovato nel xvi, con un cortile a loggiati, una cappella con un'armaria.

A km 8 a SO, poco prima del confine italo-svizzero, è *Tubre (Taufers im Münstertal)*, località di villeggiatura, la cui chiesa di S. Giovanni conserva affreschi del sec. xiii.

GORIZIA (6 C2): m 86; ab. 41 413; capoluogo di provincia; sede arcivescovile. - Moderna città, agricola, industriale e commerciale, allo sbocco dell'Isonzo nella fruttifera, fra monti che furono teatro di aspre battaglie nella guerra mondiale, confine con la Jugoslavia. Di origine medioevale, contea sovrana fino al 1797, disputata fra Venezia e gli Asburgo d'Austria, fu sotto questi un centro italiano, di contatto con i paesi del centro-Europa.

C.a.p. 34170. - Prefisso t. 0481. - Posta e T., B2. - Tel., C2; notturno in via Trieste 17. - Informazioni: AA corso G. Verdi 100/E, t. 83870 (C2); AA *Gradišca-Redipuglia*, a S. Isonzo, via Ciotti, t. 99217. - *Libreria*: presso Viaggi Appiani, corso Italia 60; Libreria D'Ecce Verbi 102/b; Libreria S. Paolo, via Oberdan 6/22; Intercontinentale Organizzazione Oberdan 16. - Aeroporto a Ronchi dei Legionari, a km 23 verso S, t. 777001; *Terrina* (C2). - Alitalia, Viaggi Appiani, corso Italia 60, t. 530266.

☐ Palace Hotel (***), - *Il Kappa* (chiuso lunedì), corso Italia 63, t. 82166; cam. 10, tutte con b. o d.; P. interno.

☐ Alla Transalpina (**), via Caprin 30, t. 84008; cam. 56; b. 20; d. 32; giardino; P.

☐ Motel Nanut (**), via Trieste 253, t. 20595; cam. 16, tutte con d.; giardino; tennis; piscina; P.

☐ Alla Lanterna d'Oro, borgo Castello, t. 85565; chiuso domenica.

Nei dintorni:

☐ Al Fogolar, a Km 3 sulla statale 351 per Gradišca, t. 390107; chiuso lunedì; P.

☐ Blanch, a Mossa a km 3 sulla statale 56 per Udine, t. 80020; chiuso mercoledì e venerdì; P.

☐ Parco Formentini, a S. Floriano del Collio (a km 8 a NO), t. 85587, in un castello medioevale; giardino; chiuso lunedì e gennaio; P.

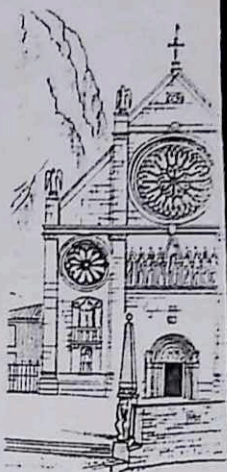
A *Gradišca d'Isonzo* (C.a.p. 34072), a km 13 a SO:

☐ Al Ponte, a km 2 sulla statale per Trieste, t. 99213; chiuso sabato e domenica; P.

☐ Al Commercio, via della Campagnola 6, t. 99358; chiuso domenica sera e lunedì.

A *Cormons* (C.a.p. 34071) a km 13 verso Udine:

☐ Felcaro (**), via S. Giovanni 45, t. 60214; cam. 37; b. 6; d. 21; giardino; piscina; buona cucina (rist. chiuso lunedì); P.



Gemona del Friuli